

*CRISTO RE DELL'UNIVERSO*

*Solennità*

*SECONDI VESPRI*

ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»  
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)





LA CASA  
SULLA ROCCIA



## SECONDI VESPRI

### INNO

**I**  
**T** E sæculó- rum principem, te, Christe, re-gem gén-  
 ti- um, te ménti- um, te córdi- um unum fa-té-mur ár-  
 bi-trum. 2. Quem prona adó-rant ágmina hymní-sque lau-  
 dant cæ-li-tum, te nos ován-tes ómni- um regem suprè-  
 mum dí- ci-mus.

O Christe, princeps pácifer,  
 mentes rebélles súbice,  
 tuóque amóre dévios  
 ovíle in unum cóngrega.

Ad hoc cruénta ab árbore  
 pendes apértis bráchiis,  
 diráque fossum cúspide  
 cor igne flagrans éxhibes.

Ad hoc in aris ábderis  
 vini dapísque imágine,  
 fundens salútem fíliis  
 transverberáto pectore.

Iesu, tibi sit glória,  
 qui cuncta amóre témperas,  
 Cum Patre et almo Spíritu  
 in sempitérna sæcula. Amen.

Traduzione dell'Inno:

*Ti proclamiamo, o Cristo,  
dominatore dei secoli, re delle genti,  
unico signore delle menti,  
[unico signore] dei cuori.*

*Te, che le schiere celesti  
adorano prostrate e celebrano con inni,  
te noi esultanti proclamiamo  
re supremo di tutti.*

*O Cristo, principe pacifico,  
sottometti le menti ribelli  
e raduna con il tuo amore  
gli erranti in un solo ovile.*

*Per questo sei inchiodato alla croce  
insanguinata con le braccia aperte  
e mostri il cuore ardente d'amore  
trafitto dalla lancia crudele.*

*Per questo rimani celato sugli altari  
sotto le specie del vino e del pane,  
effondendo dal petto squarciato  
la salvezza per tutti gli uomini.*

*Gesù, a te sia gloria,  
[a te] che tutti governi con amore,  
con il Padre e con lo Spirito vivificante  
per tutti i secoli. Amen.*

## SALMODIA

## ANTIFONA I - SALMO 109

*Siederà per sempre sul trono di Davide e regnerà in eterno, alleluia.*

VIII G

I **S**

Uper só-li- um \* Da-vid et super regnum e-jus

se-dé- bit in ætérnum, alle-lú- ia. E u o u a e.

**O**racolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.  
A te il principato nel giorno della tua potenza †  
tra santi splendori; \*  
dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Giudicherà i popoli: \*

in mezzo a cadaveri

ne stritolerà la testa su vasta terra.

Lungo il cammino si disseta al torrente \*

e solleva alta la testa.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## ANTIFONA II - SALMO 110

*Il tuo regno, Dio, dura per tutti i secoli.*

VII C  
2 **R**

egnum tu-um, Dó- mi-ne, regnum ómni- um sæ-  
cu-ló- rum. E u o u a e.

**R**enderò grazie al Signore con tutto il cuore, \*

nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, \*

le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, \*

la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: \*

pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, \*

si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, \*  
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, \*  
stabili sono tutti i suoi comandi,  
immutabili nei secoli, per sempre, \*  
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, \*  
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. \*

Principio della saggezza è il timore del Signore,  
saggio è colui che gli è fedele; \*  
la lode del Signore è senza fine.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

### ANTIFONA III - SALMO 111

*Ecco, il suo nome è Sole che sorge: siederà sul trono, e porterà la pace ai popoli.*

VII a

3 **E** Cce vir O-ri-ens \* nomen e- jus : se-dé-bit et do-

mi-ná-bi-tur, et loqué-tur pa-cem Génti-bus. E u o u a e.

**B**eato l'uomo che teme il Signore \*  
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*  
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*  
la sua giustizia rimane per sempre.  
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*  
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, \*  
amministra i suoi beni con giustizia.  
Egli non vacillerà in eterno: \*  
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.  
Sicuro è il suo cuore, non teme, \*  
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †  
la sua giustizia rimane per sempre, \*  
la sua potenza s'innalza nella gloria.  
L'empio vede e si adira, †  
digrigna i denti e si consuma. \*  
Ma il desiderio degli empi fallisce.

*Gloria...        Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA IV - SALMO 112**

*Ecco, ti ho posto come luce delle nazioni, perché tu sia la mia salvezza fino agli estremi confini della terra.*

VIII G  
4 **E** Cce de-di te \* in lu-cem Génti- um, ut sis sa-lus  
me- a usque ad extrémum terræ. E u o u a e.

**L**odate, servi del Signore, \*

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, \*

dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*

quale madre gioiosa di figli.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**ANTIFONA V - NT 22**

*Il primogenito dei morti e Principe dei re della terra ha fatto di noi un regno per Dio, suo Padre.*

v a  
5 **F**

E-cit nos De- o \* et Patri su-o regnum, primo-  
gé-ni-tus mortu- ó-rum, et Princeps regum terræ, alle-lú-ia.  
E u o u a e.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio;\*  
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Lodate il nostro Dio, voi tutti suoi servi, \*  
voi che lo temete, piccoli e grandi..

Ha preso possesso del suo regno il Signore, \*  
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Ralleghiamoci ed esultiamo, \*  
rendiamo a lui gloria.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; \*  
la sua sposa è pronta.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

**LETTURA BREVE**

## RESPONSORIO

*Il tuo trono, o Dio, nei secoli dei secoli; scettro di giustizia, lo scettro del tuo regno.*

VI  
**S** E-des tu- a De- us \* in sæ- cu- lum  
 sæ- cu- li. Se-des. ¶. Scep- trum æ- qui- tà-  
 tis scep- trum re- gni tu- i. In sæ- cu- lum.  
 ¶. Glò- ri- a Pa- tri, et Fi- li- o et Spi- rì- tu i  
 Sancto. Se- des.

## ANTIFONA AL MAGNIFICAT

ANNO A

*Porta scritto sul mantello e sul femore: Re dei re e Signore dei signori.  
 A Lui la gloria e il potere nei secoli dei secoli.*

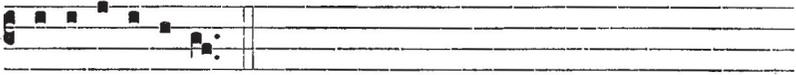
VII a  
**H** Abet in vestiménto \* et in fémo- re su- o



scriptum : Rex re- gum, et Dóminus domi-nánti- um. Ipsi



gló-ri- a et impé-ri- um in sáecu- la sæ- cu- ló- rum.



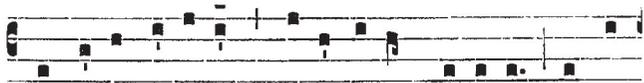
E u o u a e.

ANNO B

*Ecco, il Signore verrà dal cielo con potenza: nella sua mano i segni dell'onore e del comando.*

VII a

**D**



E cæ- lo vé- ni- et \* Domi- ná- tor Dóminus, et in



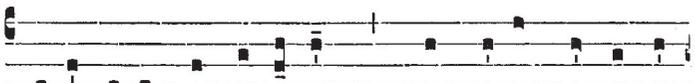
manu e- jus honor et impé-ri- um. E u o u a e.

ANNO C

*Disse uno dei malfattori all'altro: Noi riceviamo il giusto per le nostre azioni: ma lui che cosa ha fatto? Ricordati di me, Signore, quando sarai nel tuo Regno.*

I f

**A**



- it latro ad latró- nem : \* Nos quidem digna fa-



ctis re-cí-pimus : hic autem quid fe-cit? Meménto me- i Dó-  
mi-ne, dum vé-ne-ris in regnum tu- um. E u o u a e.

**INTERCESSIONI****PADRE NOSTRO****ORAZIONE**

**D**io onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



